

"Il contegno dei personaggi che conversano nei dialoghi platonici conserva sempre quel tono di nobilissima urbanità [...] è difatti una conversazione, in cui le persone si presentano come persone, non già come la ragione oggettiva che parli con se stessa. E per quanta energia si metta nell'affermare le proprie opinioni, si riconosce sempre che anche l'altro è una persona pensante."

(Hegel, Lezioni sulla storia della filosofia)

Le Conversazioni filosofiche sono sempre attente a ciò che accade. Stanno al passo con i tempi, sono alla moda, potremmo dire. E lo fanno attraverso le parole-chiave che si aprono sugli scenari della contemporaneità, quelli che mutano in continuazione, quelli che obbligano noi stessi a mutare. Il primo appuntamento dell'anno con il programma culturale della "Città internazionale dei Saperi" non può che essere sempre, totalmente, contemporaneo.

Il primo anno abbiamo parlato di laicità, relativismo, tecnologie, donne e scrittura; nella seconda edizione di intelligenza, seduzione, convivenza, di arte tra Oriente e Occidente, temi che attraversano i nostri mondi e che ci attraversano. Quest'anno abbiamo pensato di utilizzare una sola parola e di farla passare attraverso i suoi molteplici significati, come per esperirla in tutti i suoi aspetti, così come ci colpiscono nella vita quotidiana.

La parola scelta è *sicurezza*. E così l'antropologo e il sociologo discuteranno di sicurezza nei confronti dello straniero, dell'altro, del diverso; l'epidemiologo parlerà di sicurezza alimentare, incrociando le osservazioni della psicologia, che identificano le paure e le fobie di un tema oggi assai importante; ma si parlerà anche della sicurezza che infondono (o dovrebbero infondere) le leggi e di quella nuova frontiera di (in)sicurezza che il mondo digitale ci ha portato a conoscere.

Due conversazioni saranno invece dedicate a ciò che chiamiamo *My favourite Things*, quelle cose a cui siamo affezionati per una storia, un evento, per cultura o semplicemente così, per puro affetto. Un grande fotografo ci parlerà di luoghi, di viaggi, incalzato da chi di quei temi è un esperto teorico, così come la psicanalista e il poeta parleranno dei loro libri del cuore. Un passaggio nell'intimità dell'animo, che solo nella conversazione trova uno speculare per aprirsi e darsi anche, come è nel nostro gioco, alla collettività.

Un gioco che speriamo continui ad incontrare il piacere di tutta la città, da subito molto affezionata alle sue Conversazioni, da subito sensibile allo spazio comune del pensiero.

E allora, come sempre, buoni pensieri a tutti.

Silvana Borutti
Assessore alle Politiche Culturali

Informazioni: www.comune.pv.it

Tel. 0382.399337

Industria Grafica Pavese s.a.s. - Pavia



**Città internazionale
dei saperi**



**Comune di Pavia
Settore Cultura**

Conversazioni Filosofiche 2008

Pavia

Santa Maria Gaultieri
Castello Visconteo



con il patrocinio di

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PAVIA

PAROLECHIAVE

Martedì 11 marzo, ore 21.00
Santa Maria Gualtieri

Sicurezza e alterità

**Stefano Allievi
Francesco Remotti**

—•—

Lunedì 7 aprile, ore 21.00
Santa Maria Gualtieri

Sicurezza da mangiare

**Paolo Vineis
Daniela Scotto di Fasano**

—•—

Lunedì 28 aprile, ore 21.00
Santa Maria Gualtieri

Sicurezza tra le leggi

**Gherardo Colombo
Michele Ainis**

—•—

Lunedì 5 maggio, ore 21.00
Santa Maria Gualtieri

Sicurezza digitale

**Umberto Rapetto
Maurizio Ferraris**

—•—

MY FAVOURITE THINGS

Sabato 29 marzo, ore 18.00
Castello Visconteo

Quel libro...

**Simona Argentieri
Massimo Bocchiola**

—•—

Lunedì 21 aprile, ore 21.00
Santa Maria Gualtieri

Quel viaggio...

**Gianni Berengo Gardin
Claudio Visentin**

—•—